CROLLANO ANCORA I RECORD: ALLE SOGLIE DELL'AUTUNNO L'ATLETICA LEGGERA NON VUOLE SMOBILITARE

Formidabile Kutz: 13'46"8 sui 5000 metri!

BELGRADO, 18. — Il sovietico Vladimir Kutz ha stabilito oggi un nuovo record mondiale sui 5000 metri col tempo di 13'46"8. La prova ha avuto luogo durante un incontro internazionale di atletica leggera alla quale partecipavano atleti sovietici, statunitensi, ungheresi e polacchi.

Kutz è passato in testa dopo 300 metri e non è stato più superato da alcun altro concorrente. Egli ha guadagnato gradualmente terreno e nel momento in cui tagliava il traguardo aveva un distacco di 250 metri sul suo più vicino inseguitore l'ungherese Perta.

Ventimila persone hanno assistito alla emozionante gara al termine della quale hanno inscenato una imponente dimostrazione a favore di Kutz. Gruppi di spettatori hanno invaso la pista ed hanno issato l'atleta sulle loro spalle portandolo in trionfo.

Per oltre venti minuti il pubblico ha seguitato a gridare e ad applaudire.

Ecco i tempi parziali della performance di Kutz: 400 m.: 1'03"8; 800 m.: 2'10"; 1000 m.: 2'45"; 1.500 m.: 4'07"; 2.000: 5'30"; 3.000 m.: 8'16"; 4.000 m.: 11'06".

Ecco i risultati principali della riunione: M. 5.000: 1) Kutz (URSS) 13'46"8; 2) Beta (Ungheria) 14'19"; 3) Stritof (Jugoslavia) 14'21". ALTO: 1) Soter (Romania) 1,95. LUNGO: 1) Grabovski (Polonia) 7,43. PESO: 1) Skiljevic (Jugoslavia) 15,65. M. 100: 1) Richards (USA) 10"3. M. 400: 1) Ignatiev (URSS) 47"6. M. 1.500: 1) Mugosa (Jug.) 3'48"4. M. 80 OSTACOLI - FEMMINILE: 1) Milka Babovic (Jug.) 11"3 (nuovo record jugoslavo).

Il record di Jharos è durato dunque solo 8 giorni. Un record che era apparso sotto molti aspetti insuperabile almeno fino al prossimo anno è stato polverizzato nel giro di una settimana.

Bisogna guardare la tabella dei passaggi per capire la eccezionalità dell'impresa di Kutz. Kutz ha tenuto una velocità bassa: ha corso i 3000 metri in un tempo assai superiore al limite mondiale di Jharos che è meno degli 8', ha corso i 4.000 ed i 2.000 metri, e non solo, anche le 3 miglia al di sopra dei limiti mondiali rispettivi ma egli ha tenuto una costante velocità e negli ultimi 1000 metri ha segnato 2'42"8 cioè ha corso l'ultimo chilometro in un tempo inferiore con il quale aveva percorso il primo (2'45") tenendo una velocità di base sul chilometro di 2'45" circa.

Migliaia di ragazze hanno partecipato alla Festa di Parma

AL TARDINI DI PARMA UNA FESTA DI SPORT

Buoni i risultati tecnici registrati alla Rassegna femminile dell'UISP

La rappresentativa di Bologna supera quella di Torino nell'atletica - Vinto dalla squadra di Salerno il torneo di pallacanestro davanti a Roma e Trieste e da quella di Modena il torneo di pallavolo davanti a Napoli e Roma

(Dalla nostra redazione)

PARMA, 18 — Si sono svolti oggi a Parma alla presenza di circa 7 000 persone, la quinta rassegna sportiva femminile e gli incontri delle «ragazze d'Italia».

Allo Stadio Tardini abbiamo assistito al una vera giornata di sport: 400 atlete hanno partecipato alle finali della Rassegna e 3500 ragazze agli incontri. Le gare di atletica, di pattinaggio di pallacanestro e di pallavolo sono iniziate sino dalle prime ore del mattino e sono proseguite nel pomeriggio, alla presenza di numeroso pubblico accorso per assistere alle finali

Fra le molte ragazze che sono scese in campo prima fra tutte va citata la giovanissima Luisa Cassarà, di Torino, che ha vinto con un buon tempo nei cento metri piani (13"8) davanti alla Stacchini Luana di Livorno. La Cassarà ha mantenuto le promesse della vigilia e infatti ha dimostrato ancora una volta di essere in possesso di un ottimo stile suscettibile di miglioramento. La Cassarà ha partecipato poi alla finale della staffetta 4x100 contribuendo alla vittoria finale della squadra torinese composta da Massimino Cassarà, Ferrari e Ravarono, con il tempo di 57"5

Un'altra atleta che ha richiamato l'attenzione dei tecnici presenti è stata la bolognese Cicognani Nadia nei 60 metri piani Il tempo della Cicognani è stato di 8" netti, precedendo la fiorentina Gatti Luciana che questa in possesso di buone qualità tecniche

Nel getto del peso doppia affermazione delle atlete bolognesi con Sandra Toselli, al 1. posto con m. 9,19 e Polomarti Anna, al 2 con m. 8,85 Notevole anche il lancio della giovane Albina Ferrari di Torino, con m 8.39

Nel salto in alto non ci sono avuti risultati di particolare rilievo in quanto la prima assoluta non ha raggiunto che i metri 1,35 mentre le altre atlete si sono fermate agli 1,30 Qualcosa di più ci si aspettava dalla Ravarono Silvana che si è fattà sfuggire anche il 2 posto, conquistato dalla Turricchia Annamaria di Bologna E' bene aggiungere che a questa specialità hanno partecipato atlete giovanissime

Nel salto in lungo sono stati ottenuti dei buoni tempi e infatti la Cacciari Carla di Bologna, si è classificata prima con metri 4,39 precedendo le bolognesi Turricchia Annamaria con m. 4,33 e Toselli Sandra con m 4,32

Un buon risultato finale è stato ottenuto dalla biellese Baldin Sandra nei 200 metri piani

Entusiasmante la finale della staffetta 4x100, che ha messo in luce la buona forma della squadra Torino B (Massimino, Cassarà, Ferrari, Rivarono) che col tempo di 57"5 ha preceduto di un secondo circa la squadra di Bologna composta da Masi, Cicognani, Cacciari, Turricchia. Nella pallacanestro sorprendente la vittoria della squadra Salernitana Senza dubbio si è visto che l'affiatata squadra meridionale ha curato alla perfezione la sua preparazione, considerando che aveva di fronte le fortissime squadre di Roma e di Trieste.

A conclusione della bella manifestazione, tutte le atlete e ginnaste partecipanti sono sfilate dinanzi al numerosissimo pubblico che calorosamente applaudiva, mentre ad esse facevano contorno oltre 3500 ragazze provenienti da tutta Italia

Dopo un breve saluto del Sindaco on. Ferrari e dell'on le Rosetta Longo, si è proceduto alla premiazione delle atlete e delle squadre vincitrici

La vecchia fortezza del Farnese la «cittadella» era oggi pavesata a festa; ovunque bandiere e migliaia e migliaia di giovani ragazze convenute da ogni città d'Italia per partecipare al loro incontro nazionale e alla «V Rassegna Femminile»

Mentre al Tardini nel mattinata si iniziavano le eliminatorie per le gare di atletica e i tornei di pallavolo e pallacanestro alla Cittadella le ragazze si esibivano in [illegible] balletti classici e [illegible] coni, pattinaggio artistico per vincere gli ambiti premi in palio. In tutti i gruppi e nelle coli te che si sono esibite e che dovevano darne atto [illegible] riscontrato un impegno [illegible] Gli applausi del numeroso pubblico presente, che ha salutato e accompagnato con la sua cordiale ospitalità le quattromila ragazze convenute oggi a Parma, non sono mancati Particolarmente plaiuti per la loro bravura i «cori» di Prato Carnico, e di Pescara nei costumi caratteristici, vincitori in ordine il primo e secondo premio per la categoria.

Ecco i risultati finali delle gare di atletica leggera:

m 100 piani: 1) Cassarà (Torino) 13,8, 2) Stacchini (Livorno) stesso tempo, 3) Melosi (Firenze) 14,4

Lancio del peso: 1) Toselli (Bologna) m 9,19; 2 Polmonari (Bologna) 8,85; 3 Agostinetti (Firenze) 8,30.

M 60 piani 1) Cicognani (Bologna) 8,8; 2) Gatti (Firenze) 9,3; 3 Santilli (Roma) 9,4

Salto in lungo: 1 Cacciari (Bologna) m 4,39; 2 Turicchia (Bologna) 4,33, 3 Toselli (Bologna) m 4,32

M 200 piani 1 Baldini (Bologna) 30,6, 2) Ravarono (Torino) 31,2; 3 Nencini (Firenze) 31,6

Salto in alto 1 Francosi (R Emilia) m 1,35; 2 Turicchia (Bologna) 1,30, 3 Ravarono (Torino) 1,25

Staffetta 4x100: 1 Torino (Massimino, Cassarà, Ferrari e Ravarono) 57"5, 2 Bologna (Masi, Cicognani, Cacciari e Turicchia) 58" 1; 3 Livorno (Biagini, Leoncini, Rossi e Stacchini) 58,8

Pattinaggio m 1500 1 Cocchi (Bologna) 3'58"; 2 Berton (Rovigo) 3'59 1; 3 Modelli (Bologna) 4 07"2

Metri 500 1 Cocchi (Bologna) 1 05 1, 2 Bergonzoni (Modena) 1 05"2

Torneo di pallavolo, clas. finale 1 Modena, 2 Napoli, 3. Roma, 4 Bologna

Torneo di pallacanestro: 1. Salerno 2 Roma, 3 Trieste

Classifica finale per Comitato provinciale (atletica leggera): 1 Bologna punti 42,75; 2. Torino p 38, 3 Firenze p 27,75

PIERO SACCENT

I CAMPIONATI NAZIONALI FEMMINILI DI II SERIE

Allo stadio delle Terme la Valenti vince i 100 m. (12"5) e i 200 (26"2)

Anche alla fiorentina Burattini i due titoli del peso e del giavellotto — In complesso però mediocrità di risultato

Si è concluso ieri alle «Terme» il campionato italiano di atletica leggera, riservato alle atlete «seconda serie». La vittoria finale per società e tocca all'Urbe, senza dubbio tra le migliori società femminili in Italia che ha preceduto la S.C. Italia e la Ginnastica Triestina.

Per quanto concerne i risultati tecnici dobbiamo rilevare che questi campionati non hanno fatto altro che confermare la mancanza di rincalzi di valore per l'atletica femminile italiana. Anche se le vincitrici e le immediate piazzate hanno ottenuto tempi discreti, dobbiamo dire che quest'edizione dei campionati non ci ha molto soddisfatto. Infatti il livello medio delle partecipanti, in quasi ogni specialità, è restato molto al di sotto del medio. Comunque qualche sprazzo di luce qua e là si è visto, il che non ci induce al più nero pessimismo per il futuro dell'atletica «azzurra».

Nel settore corse i migliori risultati sono stati ottenuti dalla romana Sandra Valenti, vincitrice sia dei 100 che dei 200 La romana ha messo in mostra una notevole «grinta» e sui 200, dopo che una pessima partenza, è finita abbastanza sciolta, migliorando così il suo 26"3 ottenuto in batteria ed in semifinale, portandolo ad un buon 26"2 Benino è andata la Bellomi che, sui 200, aveva ragione della Siniscalco, in miglioramento: tempo per entrambe 26"4. Sui 100 notevole la prestazione della Taffi, seconda dietro la Valenti, in 12"7, davanti alla giovanissima triestina Gaggi, molto promettente.

Sugli ostacoli, assente la romana Ciccarelli, infortunatasi sabato durante il salto in lungo, favorita era la triestina Sarovich (tutte giovanissime le rappresentanti triestesi). Purtroppo, cadendo sull'ultimo ostacolo, quando era in testa la Sarovich doveva dare l'addio ai suoi sogni di vittoria Peccato! Vinceva così la lombarda Turba (12"5 in batteria)

Gli 800 vedevano sei atlete sotto i 2'30" e vittoria dell'altoatesina Baldo, in testa dall'inizio alla fine, malgrado il veemente finale della Jorio. La favorita Folletti deludeva grandemente terminando ottava

Nell'alto, la presenza della azzurra Luisa Masoero toglieva ogni interesse alla lotta per la vittoria. La torinese infatti vinceva comodamente con 1.50, fallendo in seguito 1.54 per una inezia La Bruni era la migliore delle battute: 1.45 sfoggiando un ottimo stile «a forbice»

Nei due lanci risultati più che mediocri, tranne il 36,15 della Burattini, vincitrice anche del peso, a conferma del non buon «momento» che stiamo attraversando in queste specialità

La staffetta infine vedeva la affermazione del potente «quartetto» dello S.C. Italia sotto i 51"

CARLO SCARINGI

I risultati tecnici

M. 100: 1. Sandra VALENTI (Capitolino) 12"5; 2 Taffi (Urbe) 12"7; 3 Gaggi 12"8, 4 Siniscalco 12"8

M 200: 1 Sandra VALENTI (Capitolino) 26"2; 2 Bellondi (S C Italia) 26"4; 3 Siniscalco 26"4, 4 Pustreo

M. 800: 1 Anita BALDO (Sa. Bolzano) 2'26"2, 2. Jorio (Urbe) 2'27"; 3. Ometto 2'27"8; 4 Cugno

M 80 hs: 1. Roberta TURBA (S C Italia) 12"7; 2 Giamperoli (Gim TS) 12"8' 3 Ventura 12"3; 4: Sarovich (caduta).

SALTO: 1. Luisa MASOERO (Libertas Torino) 1,50; 2. Bruni (Lib Ravenna) 1,45; 3 Vecchioli 1,40; 4. p.m. Ballesio e Biddau 1,40.

LUNGO: 1. Elisabetta MATTANA (SC Italia) 5,45; 2 Ceccarelli (Urbe) 5,18; 3. Laurenti m. 5,07.

PESO: 1 Alba BURATTINI (Cus Firenze) 10,69; 2 Benedetto (Lib. Pescara) 10,09; 3. Antinori

DISCO: 1. Carla LUCCHINI (SIP) 33,71; 2. Mastronardo (Urbe) 33,47; 3. Scarpelletti 32,26; 4. Antinori.

GIAVELLOTTO: 1 Aida BURATTINI (Cus FI) 36,15, 2 Castagna (Cus Padova) 31,55; 3 Spagna 30,17; 4 Micheuz.

STAFFETTA 4x100: 1. SC ITALIA 50"0; 2 Urbe Roma in 61"2; 3 Ginn. Triestina 51"2, 4. Cus Roma.

SANDRA VALENTI

SCHERMA

Il romano Roberto Ferrari campione assoluto di sciabola

Il ternano Giancarlo Trivelli si è laureato campione italiano di seconda categoria — Successo del Circolo Pessina che piazza anche Nostini al secondo posto

TERNI, 18. — Roberto Ferrari del Circolo Pessina di Roma si è laureato oggi a Terni campione italiano di sciabola per il 1955. Ferrari ha vinto dopo aver lottato strettamente con il compagno di squadra Renzo Nostini che è terminato al secondo posto a pari merito al terzo posto Comini e Pace

Alle gare hanno partecipato atleti di 18 società schermistiche che nel pomeriggio hanno disputato i gironi eliminatori che hanno qualificato per le finali della sera Ferrari di Roma, Pace di Milano, Comini di Padova, Montorsi di Torino del primo girone e Nostini di Roma, Dare di Milano, Ciccolini di Roma e Narduzzi di Padova dal secondo.

Nella gara della sgrata Roberto Ferrari si imponeva di autorità mentre gli anziani Dare e Mario Mangiarotti dovevano cedere il passo di fronte ai giovani Comini, Pace, Ciccolini e Montorsi

Trivelli (di Terni) classificato 9. a pari merito con Nicolini, Mangiarotti e Turcato è stato proclamato campione italiano di II categoria

Ecco la classifica finale delle gare:

Campionato assoluto - maschile di sciabola. 1) Ferrari Roberto (Circolo Pessina di Roma) campione italiano, 2) Nostini Renzo (Circolo Pessina di Roma); 3) a pari merito: Comini (Cus Padova) e Pace (Società Giardino di Milano); 5) a pari merito Ciccolini (Lazio) e Montorsi (CUS Torino); 7) a pari merito Narduzzi (Padova) e Dare (Milano); 9) a pari merito Crivelli (Terni), campione italiano di seconda categoria, Nicolini (Roma), Mangiarotti Mario (Milano), Turcato (Padova).

Il nuovo C. D. dell'A. C. Roma

Si è svolto nella sede sociale, locrutiato per la bomba dei componenti del nuovo consiglio direttivo e del collegio dei revisori dell'Automobile Club di Roma

Hanno partecipato alla votazione n 9841 soci sul totale di n 17.773 iscritti al sodalizio al 31 agosto c.a. Schede nulle n 594

Il nuovo consiglio direttivo risulta così composto da: Casaletti Gaudenzi, Ottorino Morara, Filippo Carpi De Resmini, Mario De Bernardi, Mario De Cesare, Mario Adelchi Ferrero Nino D'Angelantonio Francesco massimo Lancellotti Gianni Tucci, Vasco Cesari, Serafino Hornenberger; Renato Sacerdoti, Carlo Latini, Carlo Piero Tagliosi; Luciano Ciolfi, Goffredo Lombardo, Aldo Porporati; Augusto Terracina; Achille Lordi, Ferdinando Campilli; Carlo D'Amelio. Nella prossima settimana, l'8 nuovo consiglio eleggerà il presidente.

Il ferrarese Zambonati tricolore degli allievi

FORLI, 18 — Al termine di una gara veloce disputata ad oltre 37 km. a cronometro il ferrarese Franco Zambonati si è imposto sul traguardo di Forlì precedendo di 30 secondi il vincitore del corridoio ed ha conquistato la maglia tricolore di campione italiano degli allievi. Al secondo posto si è classificato Gozzi che ha preceduto Tedeschi, Fusetti, Beventi, Mazzanti, Perlini, Para, Pirone e Mercosi

Colabattista vince il G. P. di Genzano

GENZANO 18 — L'azione Colabattista ha vinto per distacco il G. P. di Genzano che si è svolto oggi al mezzo della partenza di ben 19 corridori, ha avuto un buon successo di pubblico. Al secondo posto dopo 45" è giunto il classificato Pisaroglio e dopo 2.21" è giunto Del Giudice, che ha precedutto Bonicoli Fortini e Scotti distaccati di 4.15

I ROSSONERI INIZIANO IL TORNEO AL PICCOLO TROTTO

Il Milan ancora in "rodaggio" piegato di misura a Bergamo (4-3)

(continuaz. dalla 3. pagina)

come un segugio metre alla lepre il pallone e non la prende mai

I nobili [illegible] del Milan sono apparsi pesanti [illegible] [illegible] Schiaffino [illegible] doppiare la [illegible] [illegible] antini.

La difesa [illegible] come [illegible] sicura. Il Bergamo [illegible] [illegible] squadra [illegible] [illegible] [illegible]